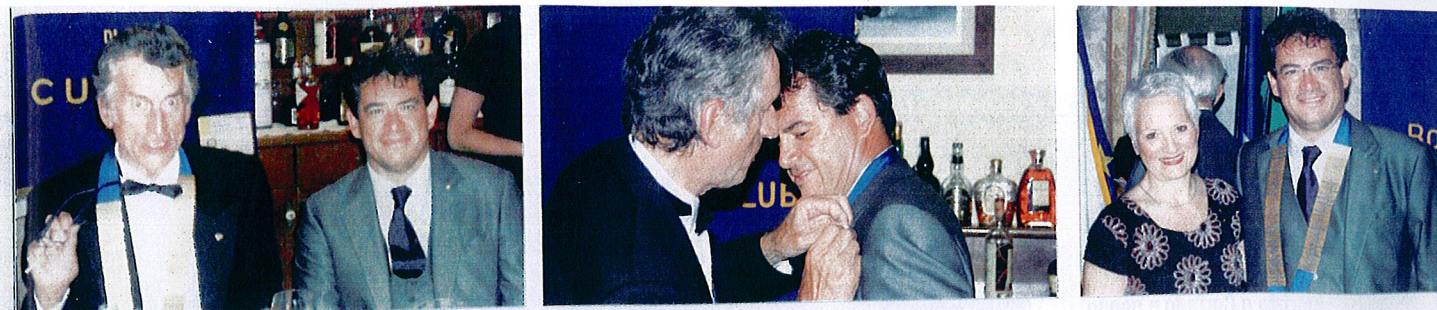


## MICHELE MESTRINER ASSUME LA GUIDA DEL ROTARY DOPO UMBERTO FINO

Il club attivo nel capoluogo della Granda ha vissuto il momento del passaggio di consegne durante una serata assai partecipata, nella quale il Neopresidente ha esplicitato il programma del suo mandato

Nei giorni scorsi ha avuto luogo il passaggio di consegne al Rotary club Cuneo tra il presidente uscente, Umberto Fino, e quello entrante, Michele Mestriner (da sinistra nella prima foto), alla presenza di quasi 130 persone tra soci, ospiti e autorità, tra le quali spiccavano il prefetto di Cuneo, Patrizia Impresa, il questore, Ferdinando Palombi, il Comandante della Polizia stradale, vicequestore aggiunto Franco Fabbri, e il comandante del Nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo, Sergio napoletano. La serata ha vissuto il momento topico quando Umberto Fino si è sfi-

lato il "collare dei presidenti" per consegnarlo al giovane Michele Mestriner. Subito dopo è stata la volta delle spille: quella di presidente è passata dal bavero della giacca di Fino a quello di Mestriner (come si vede nella foto centrale), mentre quella di past-president è stata consegnata da Mestriner al suo predecessore. A completare il quadro del Direttivo sono stati chiamati Gianmaria Dalmasso, vicepresidente, Paolo Saccà (segretario), Alberto Peluttiero (tesoriere) e Carlo Fornasari (prefetto). Accanto a loro, i consiglieri Nene Algranati, Franco Blengino, Pier Bordiga, Chicco De Marchi e Fabrizio Saglietto.



Il Neopresidente (immortalato nella foto a destra con Marie Prohac, presidente del Rotary club di Barcelonnette) ha poi esplicitato il programma del mandato del nuovo Direttivo, in cui emerge l'intenzione di valorizzare le eccellenze cuneesi nel mondo attraverso serate con conferenzieri nati e cresciuti a Cuneo e che abbiano dato lustro alla

nostra provincia, oltre che di realizzare "service" in ambito sociale, per aderire ai temi cari al Rotary international, quali famiglia, cultura, salute e azione umanitaria. Tutto ciò, cercando di condividere ogni scelta con i soci, personalmente informati dal Presidente, e puntando a stimolare tutti a intervenire e a essere coinvolti in ogni iniziativa.

# IL NUOVO CORSO DELLA FIDAPA DI CUNEO

Oltre all'imprenditrice della "Marpolo" (foto sotto), sono chiamate a un impegno in prima linea anche Laura Dompè (vicepresidente), Roberta Carrara (tesoriere), Rosaria Ravasio (revisore), Cristina Ferrero (segretario) e Nadia Gastaldi (past-president)

**Sarà Alessia Bertolotto a guidare il gruppo che unisce donne operanti nel campo delle arti, delle professioni e degli affari**

La Sezione di Cuneo della Federazione italiana donne arti professioni affari (Fidapa) ha rinnovato il Consiglio direttivo. Il sodalizio, facente parte dell'as-



sociazione nata con lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari,

sarà presieduto per il nuovo mandato da Alessia Bertolotto. Accanto all'imprenditrice di Borgo San Dalmazzo sono chiamate a un impegno in prima linea Laura Dompè (vicepresidente), Roberta Carrara (tesoriere), Rosaria Ravasio (revisore), Cristina Ferrero (segretario) e Nadia Gastaldi (past-president).

«Farò miei tutti gli obiettivi di Fidapa», esordisce la Neopresidente, «partecipando in modo attivo e con ampi coinvolgimenti in base alle specifiche di ognuna di noi nelle arti, nelle professioni e negli affari, il tutto tenendo al centro la serenità familiare. Questo è il nostro ruolo naturale e operativo, senza mai perdere la caratteristica, tutta femminile, di attente osservatrici e analiste che si traduce in fatti concreti, senza dare preferenze soggettive, ma aiutando le parti più deboli e col-

laborando con quelle più attive». «Fatalmente, quando si parla di business, si pensa solo alla sfera maschile», continua Alessia Bertolotto, «ma ciò che ci accomuna agli uomini è che entrambi i sessi oggi devono avere gli "attributi" per mantenere certe posizioni. Io arrivo dall'esperienza imprenditoriale dell'azienda di famiglia, il gruppo ambientale "Marpolo" che da oltre trent'anni si adopera per il creato preservando l'ambiente e producendo energia pulita. Sono felice di dire che noi donne abbiamo attivato nella storia i primi recuperi ambientali attraverso il risparmio delle risorse, ottenuto con il rattoppo delle calze bucate, l'aggiustamento del pantalone, il passaggio degli indumenti dai fratelli maggiori a quelli minori, l'impiego delle pentole senza manici poiché rotte o usate, il recupero

degli scarti alimentari per allevare polli e conigli che poi, portati con la cesta al mercato, permettano di comperare fili e bottoni per rammendare. Con questo intendo dire che il primo recupero è il risparmio delle risorse attuato attraverso il buon uso dei beni di consumo. E questa caratteristica è tipica del Dna femminile, anche se oggi, purtroppo, ormai facciamo fatica ad attaccare un bottone».

«Come donna», prosegue la giovane imprenditrice, «non solo

sosterrò una maggiore apertura alle leadership femminili impegnate nelle arti, nelle professioni, negli affari, ma mi farò promotrice di un'intensa campagna di comunicazione volta a formare una differente mentalità. Diventa fondamentale passare da una impostazione egoistica che caratterizza la modernizzazione dei sistemi (fenomeno "Nimby") a una fase che privilegi l'equilibrio e l'armonia con l'ambiente, nel rispetto delle tradizioni e delle tipicità e, quindi, nel rispetto di tutto

il genere umano».

La Neopresidente conclude: «Ho avuto l'inconsapevole fortuna di far parte di un'azienda che produce qualcosa di "rivoluzionario": molti giovani come me appartengono a una nuova generazione che è chiamata a produrre energia con la mentalità di preservare e salvare il pianeta. Così vorrò essere nell'importante ruolo che assumo in qualità di presidente cuneese della Fidapa, con spirito propositivo e ampia disponibilità all'impegno».

**Le parole d'ordine saranno: spirito propositivo e massima disponibilità!**



## La Fondazione CRC a sostegno degli eventi del territorio

Per sostenere la realizzazione di eventi sportivi, culturali ed artistici e manifestazioni di promozione del territorio e delle sue peculiarità

Sessione per gli Eventi di Autunno e Inverno che si svolgono tra

il **1° ottobre 2011** e il **31 marzo 2012**

Le **richieste di contributo** devono essere presentate entro il **31 luglio 2011**

La richiesta massima è di 10 mila euro

Tutte le informazioni e le modalità di compilazione delle domande sono a disposizione all'indirizzo [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**